

Poetry

(Shi)

REGIA: Lee Chang-dong

SCENEGGIATURA: Lee Chang-dong

ATTORI: Yun Jeong-hie, Ahn Nae-sang

MONTAGGIO: Kim Hyun

PRODUZIONE: Pine House Film

DISTRIBUZIONE: Tucker Film

PAESE: Corea del Sud 2010

GENERE: Drammatico

DURATA: 139 Min

FORMATO: Colore 35 mm

NOTE:

In concorso al Festival di Cannes 2010.

Premio per la miglior sceneggiatura - Cannes 2010.

Trama del film Poetry:

Mija è una donna di 66 anni che vive con suo nipote, un ragazzo che frequenta il liceo in una piccola città di provincia attraversata dal fiume Han, nella Corea del Sud. Mija è eccentrica e piena di curiosità.

Il caso la porta a frequentare un corso di scrittura poetica e, per la prima volta nella sua vita, a scrivere una poesia. La donna cerca la bellezza anche nel suo ambiente, al quale fino ad allora, non aveva prestato un'attenzione particolare. Ha l'impressione così di scoprire delle cose che erano sempre state davanti ai suoi occhi. Ma il suo sogno deve fare i conti con una realtà dolorosa e sordida, a cui si rifiuta di prestare il fianco, che immagina diversa e finisce per trasfigurare - forse per l'Alzheimer che la sta aggredendo. Una realtà a cui si ribella con la ricerca della bellezza.

Perché vederlo: Per accarezzare con lo sguardo la poesia coreana capace di riscoprire l'interiorità nel dolore.

Se la realtà è violenta l'assenza si fa poesia
di Davide Turrini Liberazione

Chissà se qualcuno di voi ricorda ancora il Lino Settembre/Fabrizio Bentivoglio di Una sconfinata giovinezza, inacidita vittima di una patologia letale come l'Alzheimer. Noi ricordiamo ancora il Pupi (Avati) nazionale tutto impettito nell'autoconfezionarsi l'unicità della sua scelta tematica, l'inarrivabile coraggio, gli encomi solenni delle associazioni del terribile male elencate come un rosario.

Poi dopo qualche mese sul tema Alzheimer arriva nelle sale italiane Poetry, regia del coreano Lee Chang-dong, a dire il vero già visto a Cannes nel maggio 2010, dove ha vinto la Palma d'oro come miglior sceneggiatura, e già uscito in mezzo mondo con buoni successi di critica e pubblico. [...]

